



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. 35 del 10-08-2017

OGGETTO: LINEE GUIDA PER LA CONDIVISIONE E IL COINVOLGIMENTO NELLA MANUTENZIONE SCOLASTICA DI CITTADINI ED ASSOCIAZIONI

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **Agosto** a partire dalle ore **15:10**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

All'appello risultano:

| N | Cognome Nome | Presenza | N | Cognome Nome | Presenza |
|---|----------------------|----------|----|------------------|----------|
| 1 | MACIUCCHI CLAUDIA | Presente | 8 | SIMEONI ALESSIA | Presente |
| 2 | CIANTI SABRINA | Presente | 9 | SFORZINI DARIO | Presente |
| 3 | DEL SAVIO COSTANTINO | Presente | 10 | DOMINICI BARBARA | Presente |
| 4 | GALLONI LUCA | Presente | 11 | LEDOVI GIULIANA | Presente |
| 5 | GAZZELLA ELIO | Presente | 12 | LUCIANI ANDREA | Presente |
| 6 | MORICHELLI CHIARA | Presente | 13 | MARCONI MATTEO | Assente |
| 7 | SEGUITI GIOVANNA | Presente | | | |

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. WALTER GAUDIO.

PREMESSO:

- Che l'art. 118 della Costituzione Italiana stabilisce che lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province ed i Comuni, favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- Che tale principio implica che, le diverse istituzioni, debbano creare le condizioni necessarie per permettere, alla persona e alle aggregazioni sociali, di agire liberamente nello svolgimento della loro attività;
- Che la sussidiarietà intesa in senso orizzontale comporta che il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine;
- Che la crescente richiesta di partecipazione dei cittadini alle decisioni e alle azioni che riguardano la cura di interessi aventi rilevanza sociale, presenti nella nostra realtà, ha dunque la sua legittimazione nella Costituzione stessa. Quest'ultima prevede anche il dovere da parte delle Amministrazioni Pubbliche di favorire tale partecipazione, nella consapevolezza delle conseguenze positive che ne possono derivare per le persone e per la collettività;

RITENUTO:

- Che la scuola, per sua naturale destinazione, deve essere un ambiente accogliente e sicuro sia per i bambini e gli studenti sia per chi vi lavora;
- Che per quanto sopra esposto, sia utile e necessario coinvolgere nella programmazione di interventi di manutenzione ordinaria tutte le Associazioni dei genitori, insegnanti, operatori, ed in generale tutti coloro che sono portatori di idee innovative o utili per il miglioramento dell'edilizia scolastica;
- Che a causa della contestuale esiguità delle risorse economiche e della ormai quotidiana esigenza di interventi nelle scuole, per la realizzazione degli eventuali progetti migliorativi è necessario individuare soluzioni complementari a quelle esistenti, che permettano l'accesso dei cittadini a piccoli lavori di manutenzione ordinaria con procedure amministrative più snelle;
- Che pertanto è di fondamentale importanza predisporre delle linee guida che definiscano ambiti, metodo e responsabilità, delle soluzioni complementari sopra citate;
- Che le strutture scolastiche godono di autonomia alla stipula di contratti assicurativi, che spesso vengono utilizzati – anche occasionalmente – per progetti di integrazione del POF (Piano Offerta Formativa), ma l'attuale situazione economica rende difficile, se non impossibile, per le istituzioni scolastiche ricorrere alla stipulazione di nuove polizze;
- Che gli interventi di manutenzione ordinaria potrebbero essere sponsorizzati anche da soggetti privati;

RITENUTO pertanto necessario approvare opportune linee guida per l'adozione di nuove procedure per opere di manutenzione ordinaria, intese come estensione del principio di sussidiarietà orizzontale nelle scuole del Comune di Trevignano Romano;

ATTESA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con l'unanimità dei voti favorevoli espressi dai presenti (Maciucchi, Galloni, Simeoni, Morichelli, Del Savio, Seguiti, Gazzella, Cianti, Sforzini, Dominici, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

- Di approvare quanto espresso nelle premesse del presente Atto Deliberativo;
- Di normare, ai fini autorizzativi e assicurativi, piccoli interventi di manutenzione ordinaria volontaria da parte di genitori, volontari o gruppi di cittadini ed associazioni che abbiano competenza specifiche da mettere a disposizione;
- Di approvare le presenti linee guida per la redazione del relativo Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra Comune e Istituto Scolastico aderente e consistenti nei seguenti punti:

1.

1. Autorizzare le scuole che aderiscono al Protocollo d'Intesa ad attivare un "Albo dei Volontari" per eseguire lavorazioni a titolo volontario e gratuito;
2. Dare atto che i suddetti Albi dei Volontari e gli eventuali aggiornamenti, dovranno essere trasmessi, in copia sottoscritta dal Dirigente Scolastico, all'Amministrazione del Comune di Trevignano Romano;
3. Dare atto che, sia le lavorazioni da effettuare che i volontari da utilizzare, dovranno essere preventivamente vagliati dalla Scuola proponente;
4. Che la scuola proponente, qualora riterrà la proposta degna di interesse, trasmetterà la relativa scheda di lavorazione all'Amministrazione del Comune di Trevignano Romano;
5. Dare atto che tale scheda di lavorazione conterrà indicazioni sul tipo di intervento da effettuare, sul nominativo del volontario e la descrizione delle sue competenze specifiche ad effettuare la lavorazione;
6. Dare atto che, dopo opportuna istruttoria, l'Amministrazione del Comune di Trevignano Romano autorizzerà o respingerà tale proposta. Tale istruttoria si baserà sulla fattibilità della lavorazione e sulla specifica competenza del Volontario che eseguirà l'opera;
7. Sarà ritenuta inammissibile e quindi respinta dall'Amministrazione: qualsiasi proposta che venga realizzata da volontari non competenti nell'esecuzione della lavorazione; qualsiasi proposta che potrebbe danneggiare lo spirito di cooperazione ai sensi del principio di sussidiarietà, oppure qualsiasi proposta che rientri in interventi già programmati dall'Amministrazione stessa. Inoltre, sarà ritenuta inammissibile, oppure potrà essere revocata qualsiasi autorizzazione, qualora essa sia ritenuta lesiva dell'immagine della scuola, dell'attività didattica in essa svolta, della Amministrazione del Comune di Trevignano Romano e della cittadinanza in generale;
8. Dare atto che le lavorazioni che gli iscritti nell'Albo dei Volontari, qualora autorizzati, potranno adempiere nei plessi scolastici sono riconducibili a: piccoli interventi di manutenzione ordinaria, tinteggiatura pareti interne, riparazione infissi e serramenti interni, sostituzione apparecchi di illuminazione, sostituzione di componenti idrauliche e di impianti idrosanitari, taglio dell'erba e valorizzazione dei cortili interni, manutenzione aree verdi, opere di giardinaggio quali pulizia, taglio erba, potature piccoli arbusti. L'Amministrazione metterà a disposizione solo le attrezzature ordinarie presenti nella struttura scolastica;
9. Dare atto che potranno essere valutate dall'Amministrazione ulteriori proposte che non rientrino nelle sopra elencate categorie;
10. Di stabilire che, ove le scuole aderiscano al Protocollo d'Intesa, la copertura assicurativa relativa alle attività autorizzate sarà a carico del Comune di Trevignano Romano;
11. Dare atto che tutti i costi necessari per l'esecuzione degli interventi sono a totale carico dei volontari. Resta ferma la possibilità che la Giunta Comunale, con proprio atto, qualora sussistano le condizioni e qualora ritenga che l'intervento sia di particolare utilità, potrà comunque rimborsare solo ed esclusivamente i costi dei materiali utilizzati.

SETTORE II - INVESTIMENTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 03-08-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
F.TO ARCH. FABIO MARIA DANDINI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Non Necessario**.

Trevignano Romano, 03-08-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

|| è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. WALTER GAUDIO